

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che con Legge Regionale dd. 19 ottobre 2016 n. 10, è stato istituito a far data dal 1° gennaio 2020, il nuovo Comune di “Ville di Fiemme”, mediante la fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena.

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” la quale dispone, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Visto l'art. 227 del Dlgs 267/2000, ai sensi del quale *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.*

Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità. Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”.

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 31.05.2021 con la quale l'Ente si è avvalso, ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000, della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale; tale facoltà rimane valida a tempo indeterminato, salvo ulteriori modifiche legislative che dovessero intervenire in futuro.

Visto il conto della gestione di cassa 2025 reso dal Tesoriere - in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario;

Preso atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 05.03.2026 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e ad iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Preso atto inoltre che con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 12.03.2026 si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2024 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs 267/2000.

Richiamato l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti, agli atti.

Vista L.R. 03.05.2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” e ss.mm..

Visti i favorevoli pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto – Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2, e s.m..

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4 della L.R. di data 03.05.2018, n. 2 e successive modificazioni.

Visto lo Statuto del Comune di Ville di Fiemme, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 29/05/2025.

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0 e contrari n. 0 su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare il Rendiconto di gestione per l'anno 2025 e i relativi allegati, redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii dando atto che il rendiconto stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI VILLE DI FIEMME

Esercizio: 2025 - Allegato a) Risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.645.189,18
RISCOSSIONI	(+)	1.327.031,03	5.534.873,32	6.861.904,35
PAGAMENTI	(-)	1.530.025,28	6.437.940,38	7.967.965,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.539.127,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.539.127,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.965.499,82	2.397.587,86	7.363.087,68
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.193.049,10	2.964.739,15	4.157.788,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			40.800,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.537.168,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA'	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			3.166.458,90

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		131.635,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		15.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00
Altri accantonamenti		122.000,00
	Totale parte accantonata (B)	268.635,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		527.881,71
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.587,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	530.469,21
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.367.354,69

2. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione separata ed unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, c.4 della L.R. di data 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;
3. di precisare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 28 dello Statuto del Comune di Varena a seguito di quanto previsto dall'art. 9 c. 4 della Legge Regionale n. 10 di data 19 ottobre 2016;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2 E SS.MM.

Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ville di Fiemme, 14.04.2026

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
F. to rag. Patrizia Bonelli

Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ville di Fiemme, 14.04.2026

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
F. to rag. Patrizia Bonelli